AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera a), che prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTA la sentenza n. 23/09 Reg. Sent. emessa dal Tribunale di Palermo – Ufficio GUP in data 15 gennaio 2009 nell'ambito del procedimento penale iscritto al n. 8912/08 RGNR, confermata dalla Corte di Appello di Palermo con sentenza n. 984 del 10 marzo 2011, divenuta definitiva a seguito di sentenza della Corte Suprema di Cassazione il 10 gennaio 2012, con la quale è stata disposta, a carico di LIPARI GIUSEPPE, nato a Campofiorito (PA) il 14.04.1935, la confisca, tra l'altro, del sottoelencato cespite:

- *Appartamento di civile abitazione sito in Palermo, Via Aquileia n. 5, piano 7, int. 13, con pertinenza costituita da porzione di piano terra destinata a posto auto coperto, identificato in catasto al foglio 39, particella 1792, sub 13 e particella 1791, sub 19 (Kb 281059)*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca definitiva rep. n. 23/2009 del 15/01/2009, disposta dal Tribunale di Palermo – Ufficio Giudice Indagini Preliminari in favore dell'Erario dello Stato ed effettuata in data 26/11/2012 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 51184, R.p. 40759;

VISTO che, con la nota prot. n. 13095 del 13/04/2015, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo dei cespiti sopra indicati;

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO la nota con la quale l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia ha comunicato che l'immobile sopra specificato è idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo, ai sensi dell'art. 2, comma 222, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, in particolare per essere adibito ad alloggio di servizio del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Palermo;

RITENUTO, nelle more della delibera del Consiglio Direttivo e fatta salva comunque la ratifica da parte del predetto organo deliberativo, che si debba procedere con urgenza alla destinazione del bene in questione per le motivazioni sopra espresse, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

l'*appartamento di civile abitazione sito in Palermo, Via Aquileia n. 5, piano 7, int. 13, con pertinenza costituita da porzione di piano terra destinata a posto auto coperto, identificato in catasto al foglio 39, particella 1792, sub 13 e particella 1791, sub 19 (Kb 281059),* è mantenuto al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, e destinato alle esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 159/2011, in particolare, per essere adibito ad alloggio di servizio del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Palermo.
Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.
In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo